L’AQUILA: NUOVA PALESTRA IPSIASAR, GLI STUDENTI, ”FACCIAMO SPORT CON TEMPERATURE INACCETTABILI”

24 Novembre 2017



L’AQUILA – “La palestra, inaugurata ieri mattina all’Istituto d’istruzione superiore ‘Da Vinci-Colecchi’, l’Ipsiasar dell’Aquila, è una struttura umida, in cui si gela nelle prime ore del mattino e in cui si crea una gran quantità di condensa appena sale la temperatura esterna, tanto che ci hanno promesso un sistema di ventilazione”.

Lo denuncia ad *AbruzzoWeb* il rappresentante degli studenti dell’Ipsiasar, Leonardo Lattanzi, ad appena un giorno di distanza dalla inaugurazione di una palestra attesa per anni, la stessa che ha visto aprire il cantiere post-sisma 2009 il 9 marzo del 2016, quindi con enormi ritardi e con gli studenti che hanno iniziato ad utilizzare i nuovi spazi a ottobre scorso.

“Gli spazi sono ristretti e molti sport sono impraticabili all’interno della struttura; è sempre molto freddo, tanto che abbiamo segnalato sin da subito il problema, ma ci è stato risposto che i riscaldamenti a pavimento funzionano alla perfezione, non sono un tecnico – aggiunge Lattanzi – ma resta il fatto che, nelle prime ore della mattina, la temperatura è inacettabile”.

Gli studenti lamentano lo stesso problema anche negli spogliatoi, dove però “i riscaldamenti – sottolinea il giovane rappresentante aquilano – non sono funzionanti, perché, in base a quello che ci hanno detto, sarebbero collegati all’impianto della vecchia palazzina, scollegato per poter soddisfare tutti gli elementi per vari certificati che la nuova palestra vanta”.

Lattanzi ci tiene a precisare che la sua denuncia non vuole essere un giudizio sterile contro la Provincia e il presidente dell’Ente Angelo Caruso, ma uno spunto di riflessione sulle criticità che gli studenti aquilani si trovano ad affrontare, a otto anni e mezzo dal terremoto del 2009.

“Non vogliamo fare i soliti criticoni, noi siamo comunque contenti della nuova palestra, almeno qualcosa si è mosso, ma ci auguriamo che sia un punto di inizio e non di arrivo – prosegue – Noi in particolare abbiamo ancora il problema della palazzina da abbattere, che si trova proprio tra la nuova struttura e il Modulo a uso scolastico provvisorio che ospita le aule; promettono da anni una risoluzione, ma è sempre nello stesso posto. Il consigliere provinciale delegato all’edilizia scolastica, Vincenzo Calvisi, ha promesso, a margine dell’inaugurazione del nuovo spazio, di risolvere il problema entro il 2019″.

“Ringraziamo comunque l’Intesa San Paolo onlus per aver finanziato il progetto per metà, ben 600 mila euro, ma anche loro non mi sono sembrati troppo contenti del risultato – conclude – ci aspettiamo molto di più dalla Provincia, basta promesse adesso è tempo di passare ai fatti”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli